

Armutsnetzwerk - Alle gegen Armut Rete - Insieme contro le povertà

1.Treffen des Koordinierungskreises
1° Incontro del Comitato di coordinamento

13.05.2025



Tagesordnung

1. Grußworte und Einführung
Rosmarie Pamer; Schirmherrschaft, Landesrätin
Wolfgang Obwexer, Präsident Dachverband für Soziales und Gesundheit (DSG)
Georg Leimstädtner, Geschäftsführer DSG
2. Vorstellungsrunde teilnehmende Organisationen/Institutionen
3. Erfahrungsbericht Armutsnetzwerk Kärnten
Alexander Brenner, Koordinator des Armutsnetzwerkes Kärnten
4. Fragerunden:
 - Chancen und Herausforderungen des Netzwerkes?
 - Welche Erwartungen haben die PartnerInnen des Netzwerkes?
5. Organisatorisches:
 - a) interne Geschäftsordnung
 - b) kurze Präsentation www.poor.bz.it
 - c) weitere Termine
6. Allfälliges
7. Zusammenfassung und Abschluss

Ordine del giorno

1. Saluti e introduzione
Rosmarie Pamer, Patrocinio, Assessora Provinciale
Wolfgang Obwexer, Presidente della Federazione per il Sociale e la Sanità (FSS)
Georg Leimstädtner, Direttore FSS
2. Giro di presentazioni delle organizzazioni/istituzioni partecipanti
3. Relazione sulle esperienze della Rete contro le povertà della Carinzia
Alexander Brenner, Coordinatore della Rete contro le povertà della Carinzia
4. Sessione di domande:
 - Quali opportunità e sfide offre la Rete?
 - Quali sono le aspettative delle organizzazioni della Rete?
5. Aspetti organizzativi:
 - a) regolamento interno
 - b) breve presentazione del sito www.poor.bz.it
 - c) prossimi appuntamenti
6. Varie
7. Sintesi e chiusura

Grußworte und Einführung Saluti e introduzione

Rosmarie Pamer,
Landesrätin - Assessora Provinciale - Schirmherrschaft - Patrocinio



Wolfgang Obwexer,
Präsident Dachverband für Soziales und Gesundheit
Presidente della Federazione per il Sociale e la Sanità



Grußworte und Einführung Saluti e introduzione

Wolfgang Obwexer

1. **Das Armutsnetzwerk**, kürzlich gegründet, hat zum Ziel, die wichtigsten sozialen Akteure zusammenzubringen, um gemeinsam an Lösungen zur Bekämpfung der Armut zu arbeiten.
 2. Ein erfolgreiches Netzwerk erfordert **engagierte und koordinierte Zusammenarbeit** aller Beteiligten – über organisatorische Grenzen hinweg.
 3. Das Netzwerk will auch **Akteure außerhalb des Sozialbereichs** in den Dialog **einbeziehen**, zum Beispiel aus den Bereichen Bildung, Wirtschaft und Umweltschutz.
 4. Ein **funktionierendes Netzwerk** basiert auf Vertrauen, klar definierten gemeinsamen Zielen und Offenheit für neue Perspektiven.
1. **La Rete contro le povertà**, di recente costituzione, mira a riunire i principali attori sociali per lavorare insieme alle soluzioni per combattere le povertà.
 2. Una rete di successo richiede una **cooperazione impegnata e coordinata** tra tutti i partecipanti, al di là dei confini organizzativi.
 3. La Rete mira a **coinvolgere** nel dialogo **anche attori esterni al settore sociale**, come per esempio l'istruzione, l'economia e la tutela dell'ambiente.
 4. Una **rete funzionante** si basa sulla fiducia, su obiettivi comuni chiaramente definiti e sull'apertura a nuove prospettive.

Einführung - Introduzione

Georg Leimstädtner
Geschäftsführer – Direttore



Wo beginnt Armut – Geht es auch ohne?
Dove inizia la povertà - è possibile evitarla?

Einführung - Introduzione

Wo beginnt Armut – Geht es auch ohne?

1. **Der Verband für Soziales und Gesundheit** wurde als Zusammenschluss zahlreicher Organisationen von Menschen mit Behinderung gegründet, um durch gemeinsame Interessenvertretung mehr Einfluss zu gewinnen. Der Dachverband setzt sich für Inklusion und Gleichberechtigung ein.
2. **Armut** wird als ein dauerhaftes und systemisches Problem anerkannt, das viele Lebensbereiche betrifft.
3. Die **Bekämpfung von Armut** ist ein zentrales Thema der sozialpolitischen Arbeit des Dachverbandes und seiner Mitglieder.
4. Nachhaltige Lösungen werden in enger Zusammenarbeit mit Partnern aus Politik, Gesellschaft, Wirtschaft und Wissenschaft gesucht.

Dove inizia la povertà - è possibile evitarla?

1. **La Federazione per il Sociale e la Sanità** è nata come associazione di numerose organizzazioni di persone con disabilità al fine di ottenere maggiore influenza attraverso la rappresentanza congiunta degli interessi. La Federazione si impegna per l'inclusione e la parità di diritti.
2. La **povertà** è riconosciuta come un problema permanente e sistemico che colpisce molte aree della vita.
3. La **lotta alla povertà** è un tema centrale del lavoro di politica sociale della Federazione e dei suoi membri.
4. Le soluzioni sostenibili sono ricercate attraverso una stretta collaborazione con i partner della politica, della società, dell'economia e della scienza.

Einführung - Introduzione

Wo beginnt Armut – Geht es auch ohne?

5. Ein Netzwerk gegen Armut hat das Ziel, **Kräfte zu bündeln** und gezielte Maßnahmen zur Vorbeugung und Bekämpfung von Armut zu koordinieren.
6. **Ziel** ist es, Armut frühzeitig zu verhindern und langfristig tragfähige soziale Strukturen zu schaffen.
7. Die **enge Zusammenarbeit** aller sozialen Akteure ist entscheidend, um nachhaltige Lösungen gegen Armut und soziale Ausgrenzung zu entwickeln.
Wo beginnt Armut – und ist sie vermeidbar?



In Abstimmung mit vielen Partnern der Zivilgesellschaft haben wir beschlossen, in den Aufbau eines umfassenden und nachhaltigen Armutsnetzwerks zu investieren.
Diese Synergien brauchen wir – für diese und andere Herausforderungen der Zukunft.

Vielen Dank für Ihre Teilnahme!

Dove inizia la povertà - è possibile evitarla?

5. Una rete contro le povertà ha lo scopo di **unire le forze** e coordinare misure specifiche per prevenire e combattere la povertà.
6. **L'obiettivo** è prevenire precocemente la povertà e creare strutture sociali sostenibili a lungo termine.
7. **La stretta collaborazione** tra tutti gli attori sociali è fondamentale per sviluppare soluzioni sostenibili contro la povertà e l'esclusione sociale.
Dove inizia la povertà - è possibile evitarla?



In coordinamento con tanti partner della società civile abbiamo deciso di investire nello sviluppo di una Rete della povertà completa e sostenibile.
Abbiamo bisogno di queste sinergie per questa e altre sfide future.

Grazie per la Vostra partecipazione!

Armutsnetzwerk - Beschreibung Rete contro le povertà - Descrizione

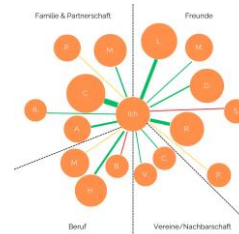
Forum der Vernetzung

Interdisziplinär zusammengesetzt

Bringt fachliche Expertise und praktische Erfahrungen zusammen

analysiert Ursachen der Armut

beschreibt Maßnahmen der Veränderung



Forum di Rete

Composizione interdisciplinare

Unione di competenze tecniche ed esperienze pratiche

Analisi delle cause della povertà

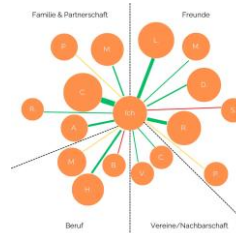
Descrizione delle misure per il cambiamento



Armutsnetzwerk - Beschreibung

Rete contro le povertà - Descrizione

Das Armutsnetzwerk vernetzt Fachleute aus verschiedenen Bereichen, bündelt Wissen und Erfahrung, analysiert Armut und entwickelt **gemeinsam verantwortete Lösungsansätze**.



La Rete contro le povertà riunisce esperti ed esperte di vari settori, mette in comune conoscenze ed esperienze, analizza le povertà e sviluppa **soluzioni con responsabilità condivise**.



Koordinierungskreis – Comitato di coordinamento

Rahmen: Reglement Armutsnetzwerk >

Vorschlag

Zusammensetzung

Soll weitestgehend Südtiroler
Gesellschaft abbilden

Dachorganisationen wo möglich



Base: Regolamento della Rete >

Proposta

Composizione

La Rete dovrebbe rispecchiare il più
possibile la società altoatesina

Coinvolgimento di federazioni, dove
possibile

Koordinierungskreis – Comitato di coordinamento

Aufgaben - Compiti

Der Koordinierungskreis erstellt unter anderem ein **Jahresprogramm**, setzt **Themenschwerpunkte** und Arbeitsgruppen ein und vergibt bei Bedarf themenbezogene Aufträge (wie z.B. Forschungsaufträge) an externe Fachleute.

Dafür trifft sich der Koordinierungskreis 3x pro Jahr.



Il Comitato di coordinamento ha diversi compiti; p.e.: elaborare un **programma annuale**, **stabilire le priorità tematiche** e i gruppi di lavoro e, se necessario, assegnare commissioni tematiche (ad esempio commissioni di ricerca) a esperti esterni.

Il Comitato di coordinamento si riunisce a tal fine tre volte l'anno.

Koordinierungskreis – Comitato di coordinamento

Teilnehmende Organisationen/Institutionen

Organizzazioni/ istituzioni partecipanti

Institution - Istituzione/ Organisation - Organizzazione	Teilnehmer/in – Partecipante	
	Name - Nome	Nachname - Cognome
Ressort sozialer Zusammenhalt – Dipartimento Coesione Sociale	Chiara	Furnari (in. V. B.Waldner)
	Maria Teresa	Cecarelli (in. V. A.Wiest)
Ressort Gesundheitsvorsorge und Sanitätsbetrieb - Dipartimento Prevenzione Salute e Azienda Sanitaria	Miriam	Lamprecht
	Simone	Loro
Ressort Europa, Arbeit und Personal – Dipartimento Europa, Lavoro e Personale	Noch nicht ernannt	
Ressort Wirtschaftsentwicklung – Dipartimento Sviluppo Economico	Sylwana	Altopiedi
Deutsche Bildungsdirektion – Direzione Istruzione e Formazione Tedesca	Hansjörg	Unterfrauner
Italienische Bildungsdirektion – Dipartimento Istruzione Italiana	Patrizia	Corrà
Ressort Umwelt – Dipartimento Protezione dell'ambiente	Sabine	Schwarz
Südtiroler Gemeindenverband – Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano	Florian	Prinoth
	Brigitte	Kelderer
Diözese Bozen – Brixen vert. durch Caritas – Diocesi Bolzano – Bressanone rappr. Dalla Caritas	Beatrix	Mairhofer
Freie Universität Bozen Kompetenzzentrum für Soziale Arbeit - Centro di Competenza per Lavoro sociale e Politiche sociali della Libera Università di Bolzano	Ruth	Sapelza

Institution - Istituzione/ Organisation - Organizzazione	Teilnehmer/in – Partecipante	
	Name - Nome	Nachname - Cognome
AFI – Arbeitsförderungsinstitut – IPL - Istituto Promozione Lavoratori	Elena	Iarossi
Gewerkschaft – Sindacati	Silvia	Grinzato
Südtiroler Wirtschaftsring – Economia Alto Adige	Roman	Fuchs
Handelskammer Bozen – Camera di Commercio di Bolzano	Michele	Defrancesco
Allianz für Kultur	Carola	Kurz
Dachverband für Natur und Umweltschutz – Federazione Ambientalisti Alto Adige	Hanspeter	Staffler
Donne Nissà	Manuela	Targa
Südtiroler Jugendring	Angelika	Springeth
Südtiroler Seniorenbund – Associazione Pensionati	Otto	von Delleman
Allianz für Familie – Alleanza per Famiglie	Gudrun	Brugger
Verband der Sportvereine Südtirols – Federazione delle associazioni sportive della Provincia Autonoma di Bolzano	Paul	Romen
Dachverband für Soziales und Gesundheit – Federazione per il Sociale e la Sanità	Wolfgang	Obwexer

Erfahrungsbericht Armutsnetzwerk Kärnten

Relazione sulle esperienze della Rete contro le povertà della Carinzia

Alexander Brenner
Koordinator - Coordinatore



Fragerunden im Plenum: Chancen, Herausforderungen und Erwartungen

Problemstellungen und Informationsgrundlagen (Herausforderungen/ Erwartungen)	Maßnahmen	Strukturelle Aspekte	Eigeninitiativen der Organisationen/Institutionen	Erwartungen an das Netzwerk
Gemeinsame Definition von Armut als Basis für alle anderen Entscheidungen.	Thema soziale Gerechtigkeit soll zentral sein.	An der Umverteilung von Reichtum ansetzen.	Selbstverantwortlich aktiv werden, nicht die jeweiligen unmittelbar vertretenen Organisationen sondern der gesamte von ihnen vertretene Bereich sollte aktiv werden und dafür Kommunikations- und Beteiligungswege aufbauen.	Ein stabiles operatives Netzwerk schaffen, um einen kontinuierlichen funktionalen Austausch zu gewährleisten.
Konkrete Beispiele sammeln	Einheitliche Anlaufstellen zur Unterstützung von Personen in schwierigen Situationen.	Schnittstelle zwischen Intervention und Prävention definieren.	Analyse der Gründe für Schulabbruch	Strukturiertes Arbeiten
Kartierung der verschiedenen Formen von Armut, Analyse des Phänomens in der Region.	Den Fokus nicht auf alltägliche Aspekte verlieren, die für die Mehrheit selbstverständlich sind (mindestens eine Mahlzeit pro Tag usw.).	Das System in Frage stellen, es sollte das große Ganze angeschaut werden.	Repräsentative Umfragen zur Armut. Forschungen und Datenanalysen zur Armut: Das zunehmende Armutsrisiko ist das Hauptthema.	Transparente Kommunikation zwischen den Partnern des Koordinierungskreises
Benchmarks definieren, um die Wirkung der Maßnahmen gegen Armut zu erfassen.	Kinder wirksam gegen Armut unterstützen. Kein Kind soll in die Armut hineinwachsen, wir müssen uns verantwortlich fühlen, für die, die nach uns kommen.	Interventionsebenen definieren.	Übernahme einer Rolle bei Projekten des Netzwerks	Mitverantwortlichkeit aller die im Koordinierungskreis sind, aber nicht nur
Analyse der Hilfsleistungen und deren Effizienz	Eine Reihe von Maßnahmen, die die Entstehung einer inklusiveren Stadt ermöglichen.	Ein größeres Arbeitsplatzangebot schaffen, menschenwürdige und nachhaltige Löhne für alle garantieren.	Wohlbefinden und Gesundheit als zunehmend zentrales Thema auch in den Schulen: Armut durch (nachhaltige) Bildung und gezielte Unterstützungsmaßnahmen bekämpfen.	Transparente Kommunikation und klare Aufgabenzuordnung

Fragerunden im Plenum: Chancen, Herausforderungen und Erwartungen

Problemstellungen und Informationsgrundlagen (Herausforderungen/ Erwartungen)	Maßnahmen	Strukturelle Aspekte	Eigeninitiativen der Organisationen/Institutionen	Erwartungen an das Netzwerk
Ansätze für die Schärfung von Problembewusstsein	Identifikation universeller und breit anwendbarer Instrumente	„Begrenzung von Armut aber auch von Reichtum.“	Projekte mit Kulturvereinen	Ansätze für die Schärfung von Problembewusstsein
Problem der hohen Lebenshaltungskosten (Mieten usw.)	Das Thema Armut in andere Pläne integrieren, z. B. in den Plan für die Wirtschaftsentwicklung Südtirol		Zielgruppenspezifische Maßnahmen für das eigene Klientel	Problem der hohen Lebenshaltungskosten (Mieten usw.)
Armut ist oft nicht sichtbar: Versteckte Armut ist aber trotzdem vorhanden und erzeugt Schamgefühle	Fokus auf die Erkennung der Gründe der Armut			Armut ist oft nicht sichtbar: Versteckte Armut ist aber trotzdem vorhanden und erzeugt Schamgefühle.
Komplexität des Themas und Überschneidung mit anderen Themen (Nachhaltigkeit, Chancengleichheit, soziale Gerechtigkeit)	Fokus auf die Integration von Schülerinnen mit Migrationshintergrund (Agenda 2030) – z.B. Projekt mit der Stiftung „Banco Alimentari“ zum Thema „richtiger Umgang mit Lebensmitteln“			Komplexität des Themas und Überschneidung mit anderen Themen (Nachhaltigkeit, Chancengleichheit, soziale Gerechtigkeit)
Die problematischen Folgen für das Leben obdachloser Menschen	Spezifische Leistungen zur Deckung der Grundbedürfnisse			Die problematischen Folgen für das Leben obdachloser Menschen
Armut kann Krankheit bedingen und umgekehrt	Verhinderung von Schulabbruch			
	Intensivierung der sozialpädagogischen Betreuung			
	Intensivierung qualitativer und quantitativer Studien			
	Es gibt viele Armutssituationen, die über lange Zeit bestehen bleiben			

Giro di domande: opportunità, sfide e aspettative

Problematiche e basi informative (Sfide/aspettative)	Misure	Aspetti strutturali	Iniziative autonome delle organizzazioni/istituzioni	Aspettative nei confronti della Rete
Creare una definizione di povertà interdisciplinare	La questione della giustizia sociale dovrebbe essere centrale	«Agire sulla redistribuzione della ricchezza»	Agire sotto la propria responsabilità. Non solo le organizzazioni direttamente coinvolte, ma l'intero settore da esse rappresentato dovrebbe attivarsi in modo responsabile e creare adeguate strutture di comunicazione e partecipazioni.	Creare una rete operativa stabile per garantire uno scambio funzionale costante
Raccogliere casi concreti	Attivare degli sportelli unici a sostegno delle categorie più vulnerabili	Definire l'interfaccia tra intervento e prevenzione	Analisi delle cause dell'abbandono scolastico	Creazione di un piano di lavoro ben strutturato
Mappatura delle varie forme di povertà, analisi del fenomeno sul territorio	Non perdere di vista gli aspetti quotidiani che la maggior parte delle persone dà per scontati (almeno un pasto al giorno, ecc.)	Mettere in discussione il sistema e guardare il quadro generale	Indagini rappresentative sulla povertà Ricerca e analisi dei dati sulla povertà: il tema principale è l'aumento del rischio di povertà	Comunicazione trasparente tra i partner del gruppo di coordinamento
Definire parametri di riferimento per misurare l'impatto delle misure anti-povertà	Sostenere efficacemente i bambini contro la povertà. Nessun bambino/a dovrebbe crescere in povertà Dobbiamo sentirci responsabili per coloro che verranno dopo di noi.	Definire campi d'azione	Assunzione di un ruolo nei progetti di rete	Corresponsabilità di tutti coloro che fanno parte del Comitato di coordinamento, ma non solo
Analisi delle misure anti-povertà e della loro efficacia	Una serie di provvedimenti che consentano la creazione di una città più inclusiva	Creare una maggiore offerta di lavoro, garantire salari dignitosi e sostenibili per tutti	Benessere e salute come tema sempre più centrale anche a scuola: combattere la povertà attraverso l'educazione (sostenibile) e misure di sostegno mirate	Comunicazione trasparente e chiara assegnazione dei compiti

Giro di domande: opportunità, sfide e aspettative

Problematiche e basi informative (Sfide/aspettative)	Misure	Aspetti strutturali	Iniziative autonome delle organizzazioni/istituzioni	Aspettative nei confronti della Rete
Approcci per aumentare la consapevolezza dei problemi	Identificazione di strumenti universali e ampiamente applicabili	Limitare la povertà ma anche la ricchezza	Progetti con associazioni culturali	Approcci per aumentare la consapevolezza dei problemi
Problema del caro vita (affitti ecc.)	Integrare il tema della povertà in altri piani come p.e. nel piano dello sviluppo economico dell'Alto Adige		Misure specifiche per il gruppo target della propria clientela	Problema del caro vita (affitti ecc.)
Spesso la povertà non è visibile: la povertà nascosta esiste comunque e crea sentimenti di vergogna	Focus sull'identificazione delle cause della povertà			Spesso la povertà non è visibile: la povertà nascosta esiste comunque e crea sentimenti di vergogna
Complessità dell'argomento e sovrapposizione con altri argomenti (sostenibilità, pari opportunità, giustizia sociale)	Focus sull'inserimento di alunni con background migratorio (agenda 2030) – progetto con banco alimentare sul corretto uso del cibo			Complessità dell'argomento e sovrapposizione con altri argomenti (sostenibilità, pari opportunità, giustizia sociale)
Le conseguenze problematiche per la vita dei senzatetto	Ci sono tante situazioni di povertà che permangono nel tempo.			Le conseguenze problematiche per la vita dei senzatetto
La povertà non deve influire sullo stato di salute e viceversa	Intensificazione del sostegno socio-educativo.			
	Intensificazione degli studi qualitativi e quantitativi			
	Ci sono molte situazioni di povertà che persistono per lungo tempo			
	Prevenire l'abbandono scolastico			

Organisatorisches - Aspetti organizzativi Folie 1/3

Entwurf Reglement – Proposta Regolamento

Grundlage: Manifest „Alle gegen Armut“

Vorsitz

Keine Rechtspersönlichkeit vorerst

Arbeitsgruppe Jahresprogramm

Base: Manifesto “Insieme contro le povertà”

Presidenza

In fase di avvio non costituisce entità giuridica

Gruppo di lavoro sul programma annuale

Organisatorisches – Aspetti organizzativi

Folie 2/3



www.poor.bz.it

Plattform des gemeinsamen Austauschs

Sensibilisierung und Sichtbarkeit

Daten sammeln und Wissen bündeln

www.poor.bz.it

Piattaforma di scambio congiunto

Sensibilizzazione e visibilità

Raccolta di dati e condivisione di
conoscenze

Organisatorisches – Aspetti organizzativi Folie 3/3

Termine - Appuntamenti

Nächste Termine

- **2. Treffen** Koordinierungskreis am 25.09.2025 von 14.00 Uhr 16.00 – Gemeindenverband Bozen
- **3. Treffen** Koordinierungskreis am 13.11.2025 von 15.00 bis 17.00 Uhr – Gemeindenverband Bozen
- **Treffen Arbeitsgruppe** Jahresprogramm 02.10.2025 und 04.11.2025 von 9.00 bis 11.00 Uhr - Hauptsitz Dachverband für Soziales und Gesundheit



Prossimi appuntamenti

- **2° Incontro** Comitato di coordinamento 25.09.2025 dalle ore 14.00 alle 16.00 - Consorzio dei Comuni Bolzano
- **3° Incontro** Comitato di coordinamento 13.11.2025 dalle ore 15.00 alle 17.00 – Sede principale del Consorzio dei Comuni Bolzano
- **Incontri gruppo di lavoro** programma annuale: 02.10.2025 e 04.11.2025 dalle ore 9.00 alle 11.00 - Sede principale della Federazione per il Sociale e la Sanità

Abschluss Conclusionone

Wolfgang Obwexer,
Präsident Dachverband für Soziales und Gesundheit
Presidente della Federazione per il Sociale e la Sanità

